

Eg. 1^a Prof.

Cellone d'Alisi 15³
12

Non mi trovo ingrato,
e ne sono dolente e anche un po'
mortificato, di ~~offendere~~ le lumi che
possono valere a orientare con
sicurezza la ricerca del chiar^o
prof. Saccardo, alle quali li
riferisce la gradita tua del 12 c.

Esolo tuttavia quel poco
che io in proposito, e che, per
quanto poco concludente, le vanno
per mostrarle se non altro la
mia buona volontà —

Dopo la morte di Giulio
Pontedera, seguita nel 1757, venne
consegnato a Francesco mio fratello
minore e mio fratello soltanto

L'archivio concernente le memorie
e gl'interessi della famiglia :
i manoscritti; la suppellettile
scientifiche, i libri en rimasero
invece presso la ved. di lui
M^{ta} Elisabetta Polemi, Antrice
dell'unica figliuola Giovanna -
Questa nel 1761 passò a nozze
col Co. Giacomo Schioppo di Vicenza
e verissimamente trasporto, col
resto, nella casa maritale anche
i manoscritti - Ciò arguisce dal
fatto che lo Schioppo diede alle
stampe nel 1799 l'opera postuma
di Giulio intitolata " epistolae
ac dissertationes " dedicandola,
come era stato costume dell'autore
per gli altri libri, pubblicati in vita,
ai Riformatori dello Studio di Padova.

Eredi di Giacomo Schioppo e
di Giovanna Pontedera furono i
figli Giuseppe e Andrea.
Rammento che il fu il ^{te} F. J. S.
de Gianfilippi mi narrava
circa 20 anni fa che frequen-
tando egli da giovane la
casa di Giuseppe Schioppo, di cui
aveva impalmata l'unica figlia
Margherita, aveva avuto spesse
volte occasione di osservare nu-
merosi oggetti di provenienza
Pontedera e Poleni, come ritratti
e altri quadri, argenterie ed orna-
menti dono di principi ecc, ma
non mi fece mai speciale men-
zione di manoscritti. E però pro-
babile continuassero a trovarsi dov'e-
rano tanti altri ricordi -

Di Giuseppe Schioppo, al

quale era premorta la figlia
Margherita, fu creata la moglie
Co. Lilia Giusti che morendo
nel 1851 lasciò ogni sua sostanza
al nipote Co. Gino Gazola, figlio
di una sua sorella —

A questo municipio e
figli Co. G. B. e Carlo, di cui le
son note le vicende — Attualmente
il Co. Carlo Gazola che possiede
da ultimo l'archivio, le collezioni en-
rliche a Firenze e il suo proc.^o o sem-
plicemente corrispondente, a Verona
è l'avv. Cesare Verleggo, che certa-
mente si presterebbe volentieri ai
necessari uffici, ma, teme forte, con
esito negativo —

Il m.^o della Storia del-
l'«Isto», mi annunzia il prof. Lucio
Zinatti alla Pubb. Bib.^{la} di Padova per chi
^{opera con} composta d'incirca a spese dello Stato.
Mi è grata l'occasione per
saffermarmi di Lei dev. G. Pontecorvo